

Dal **3 Aprile 2001** lo Stato italiano ha autorizzato con una legge dai contenuti innovativi, (Legge n. 120 relativa allo "utilizzo dei defibrillatori semiatomatici in ambiente extraospedaliero") l'uso del defibrillatore semiautomatico da parte del personale sanitario non medico e del personale non sanitario, purché adeguatamente formato.

“Sasso nel Cuore” prevede il posizionamento di 5 defibrillatori per la rianimazione cardio-polmonare nella Città di Sasso Marconi:

- ♥ **Piscina Comunale** (Piazza F.lli Cervi 1, tel. 051-842807)
- ♥ **Municipio** (Piazza Martiri della Liberazione 6, num. verde 800-273218)
- ♥ **Centro Sportivo Cà de' Testi** (Via Cà de'Testi 2, tel. 051-6751629)
- ♥ **Asilo Parrocchiale di Pontecchio Marconi** (Via Pontecchio, tel. 051-846449)
- ♥ **Centro Civico di Borgonuovo** (Via Cartiera 6, tel. 051-845338)

E' inoltre disponibile la **postazione mobile** in dotazione alla **Polizia Municipale**

I defibrillatori sono stati **acquistati** da: Festa della Birra (3 defibrillatori), Comune di Sasso Marconi (2) e Cooperativa edile Praduro & Sasso (1).

Della periodica **manutenzione** dei defibrillatori e della formazione degli operatori si occuperà la Pubblica Assistenza Sasso Marconi.

Sasso nel Cuore  ringrazia:

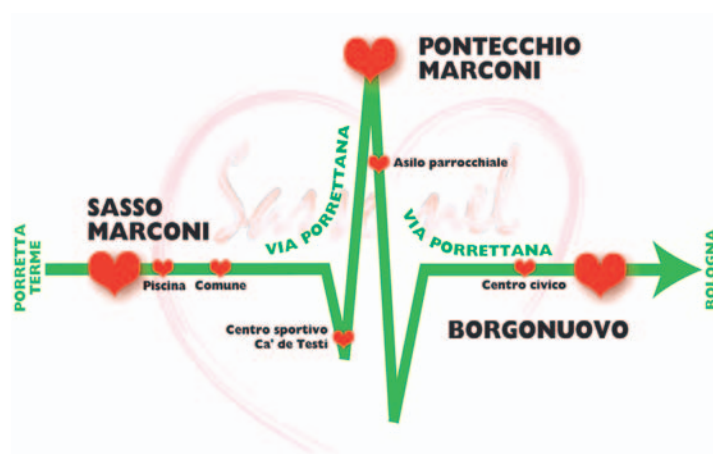


Città di Sasso Marconi



Questo depliant è stato realizzato dall'Ufficio Stampa & Comunicazione del Comune di Sasso Marconi

PIÙ VICINI AL TUO CUORE per un intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco



L'operazione **“Sasso nel Cuore”** prevede il posizionamento di 5 defibrillatori per la rianimazione cardio-polmonare in punti strategici della città di Sasso Marconi. Un intervento tempestivo di defibrillazione in caso di arresto cardiaco può salvare la vita!!

Ma cosa sono i defibrillatori?

Se usato tempestivamente, il **defibrillatore semi-automatico esterno (DAE)** rappresenta l'unico strumento in grado di salvare la vita di una persona colpita da arresto cardiaco. Le probabilità di intervenire con successo sono dunque legate all'immediata disponibilità dell'apparecchio (è fondamentale intervenire entro 6-7 minuti dall'arresto cardiaco), ma anche alla presenza di persone capaci di usarlo. Nell'ambito del progetto "Sasso nel Cuore" sono previsti momenti formativi rivolti sia agli operatori incaricati sia ai cittadini interessati a conoscere le modalità di utilizzo di un defibrillatore.



L'uso del defibrillatore è piuttosto semplice, e tutti i cittadini possono utilizzarlo dopo aver frequentato un apposito corso di formazione.

Attraverso l'applicazione di speciali elettrodi autoadesivi sul paziente, il DAE analizza il ritmo cardiaco e suggerisce

se attivare o no la scarica.

Se il ritmo analizzato è defibrillabile, il defibrillatore impartisce uno shock elettrico al paziente, con la possibilità di far "ripartire" il cuore che si è fermato a causa di una fibrillazione ventricolare.

Costruiti con tecnologie elettroniche all'avanguardia, i defibrillatori sono in grado di riconoscere una fibrillazione ventricolare senza alcuna possibilità d'errore, potendo così essere utilizzati senza problemi da chiunque.

Tecnicamente parlando...

I defibrillatori di "Sasso nel Cuore" sono del tipo **HeartStart FR2+**. Si tratta di apparecchi facili da usare (indicazioni sonore e visive guidano l'utilizzatore nell'esecuzione delle semplici operazioni richieste), piccoli, leggeri (2 Kg. circa) e maneggevoli (possono essere comodamente trasportati). Le batterie sono ricaricabili e di lunga durata (5 anni dall'installazione).

Per saperne di più...

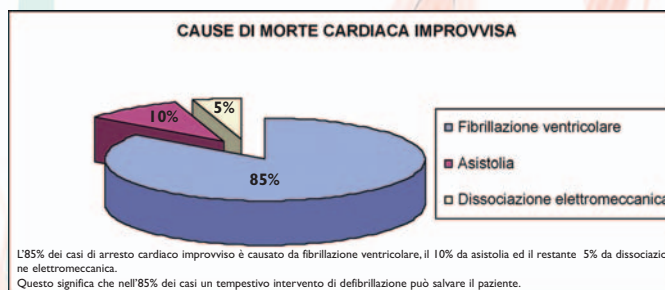
La morte cardiaca improvvisa è una delle cause principali di mortalità; **ogni anno 1 abitante su 1000 viene colpito da arresto cardiaco. In Italia è causa di morte per circa 50.000 abitanti/anno.**

Il 95%-99% dei pazienti colpiti da arresto cardiaco improvviso non sopravvive.

Ma perché il cuore può smettere improvvisamente di battere? La causa più frequente di arresto cardiaco è la fibrillazione ventricolare: il cuore si ferma e il paziente improvvisamente cade a terra privo di coscienza.

La morte del paziente diventa inevitabile se entro 5-7 minuti non si interviene per ripristinare il ritmo regolare del cuore.

L'unico modo per interrompere la fibrillazione ventricolare, responsabile dell' **85%** dei casi di morte cardiaca improvvisa, è uno shock elettrico, erogato da un defibrillatore.



Il successo del trattamento è dunque legato alla velocità dell'intervento: **per ogni minuto che passa dall'esordio dell'arresto cardiaco alla erogazione della scarica, le probabilità di salvare il paziente scendono circa del 10%.**

